



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza LUBRITEF



### Scheda di sicurezza del 12/6/2015, revisione 3.7.1

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LUBRITEF Art. F38793 107 1

Codice commerciale: 11810/04

##### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Lubrificante (aerosol)

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SILICONI COMMERCIALE SPA - Via Francia 4 Z.I. 36053 Gambellara (VI) tel n. +39 0444 649766

SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

lab@siliconi.it


##### 1.4. Numero telefonico di emergenza


SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00


#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Flam. Aerosol 1, Aerosol estremamente infiammabile.

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Contiene:

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Usò riservato agli utilizzatori professionali.

##### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza LUBRITEF

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 40% - < 50% Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

REACH No.: 01-2119484651-xxxx, EC: 931-254-9



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.8/3 STOT SE 3 H336



4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

>= 40% - < 50% Idrocarburi, C3-C4

REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx, Numero Index: 649-199-00-1, CAS: 68476-40-4, EC: 270-681-9

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



2.5 Press. Gas H280



2.2/1 Flam. Gas 1 H220

Note K\*

Il Testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non applicabile in quanto aerosol.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza LUBRITEF

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare.  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici  
Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano  
TLV TWA - 1200 mg/m<sup>3</sup>  
Idrocarburi, C3-C4 - CAS: 68476-40-4  
TLV TWA - 1000 ppm (2400mg/m<sup>3</sup>)  
TLV STEL - 4000 ppm (9600mg/m<sup>3</sup>)  
Valori limite di esposizione DNEL  
Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano  
Consumatore: 1301 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day  
Lavoratore industriale: 13964 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1377 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day  
Lavoratore industriale: 5306 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1137 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.  
Protezione della pelle:  
In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, gambiuli o tute complete.  
Protezione delle mani:



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza LUBRITEF

Durante la normale manipolazione non è necessaria una particolare protezione. In caso di frequenti contatti proteggersi le mani con guanti resistenti ai solventi (PVC, PE, neoprene, non gomma naturale).

### Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando è richiesta, per certe operazioni, protezione delle vie respiratorie, utilizzare maschere antigas con filtro approvato: Filter-type EN141

### Rischi termici:

I contenitori aerosol, se surriscaldati, si deformano, scoppiano e possono essere proiettati a notevole distanza.

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Contenitore a pressione con base e gas liquefatti	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	
Densità dei vapori:	2	
Punto di infiammabilità:	< 0 ° C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	3-5 bar	
Densità relativa:	N.A.	
Idrosolubilità:	insolubile	
Solubilità in olio:	si	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	
Temperatura di autoaccensione:	> 400°C	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti ed evitare temperature > 50°C. Tenere lontano da agenti ossidanti.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l - Durata: 4h



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza LUBRITEF

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

NON CONTIENE CLORO-FLUORO-CARBURI.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 55 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

Le bombole vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.

Codice catalogo Europeo rifiuti:

L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.

Per attività di tipo industriale, l'aerosol esausto per uso professionale può essere classificato:

15.01.10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

---

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

IMDG-Numero ONU: 1950

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOLS, Flammable

IATA-Technical name: AEROSOLS, Flammable

IMDG-Technical name: AEROSOLS

Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2, 5F

ADR-Label: <UN1950 AEROSOLS>

IATA-Classe: 2.1

IATA-Label: <UN1950 AEROSOLS>

IMDG-Classe: 2

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza LUBRITEF

IMDG-Technical name: AEROSOLS  
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2  
IMDG-EMS: F-D  
IMDG-MFAG: S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013, Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP), Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP), Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Nessuna
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H220 Gas altamente infiammabile.

Classificazione sostanze secondo Regolamento 1272/2008/CE (CLP-GHS) e succ. ATP e Regolamento 790/2009/CE.  
SDS redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE REACH e 453/2010/CE.

Principali fonti bibliografiche:  
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 [www.siliconi.it](http://www.siliconi.it)

## Scheda di sicurezza LUBRITEF

ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).



# LUBRITEF

## LUBRIFICANTE SECCO SPRAY CON PTFE



### CARATTERISTICHE

Base:	PTFE micronizzato in veicoli sintetici.
Propellenti:	Idrocarburi denaturati, inodori e atossici.
Odore:	Caratteristico del solvente
Aspetto:	Dopo evaporazione dei solventi, polvere bianca.
Temperatura di applicazione:	-50 / + 300 °C
Micron particelle:	5 µm
NON CONTIENE CFC CHE DANNEGGIANO L'OZONO	

### PROPRIETÀ

- LUBRIFICANTE

### CAMPI D'IMPIEGO

Come lubrificante è particolarmente adatto al trattamento:

Delle superfici a frizione delle macchine;

Degli stampi per la lavorazione delle materie plastiche (estrattori, guide, spine, viti e parti in movimento) soggette a elevate temperature di esercizio.

Lubrificazione di organi statici o in movimento, suscettibili di grippaggio anche a temperature moderatamente elevate.

### DESCRIZIONE

LUBRITEF forma un velo lubrificante/distaccante secco che, data la sua particolare costituzione, non unge e non macchia il materiale stampato. E' un lubrificante secco che riduce notevolmente il coefficiente di attrito, è anche un efficace antiadesivo. L'attività di questo prodotto, come agente di distacco, è indipendente dai materiali con cui sono costituiti gli stampi e dal materiale che viene stampato. Durante il rilascio, nel caso di aderenze localizzate, è sufficiente una ri-applicazione locale. Generalmente il prodotto non è esportato dal pezzo stampato per cui non interferisce nei successivi trattamenti superficiali. LUBRITEF resiste all'attacco di acido nitrico, acido cloridrico concentrato al 30%, idrato di sodio al 30%, potassa alcolica portata alla temperatura di 100°C e acido solforico concentrato.

Ottimo lubrificante per parti in movimento dove non si possono usare oli.

### CONFEZIONI

Codice 11810/04

Bombola Aerosol 400 ml

Cartoni da 12 pezzi